

MOZIONE DI FORTE

«Sconti fiscali e orari liberi per le edicole»

■ Trasformare le edicole in veri e propri «centri servizi al cittadino», con possibilità di ampliare le categorie di beni e servizi offerti a cittadini e turisti (pagamento di tributi, multe, tariffe e ticket, prenotazione di visite nei musei civici, spedizione e recapito di corrispondenza, vendita di prodotti alimentari ecc). La giunta aveva già lanciato un piano in questo senso ma va accompagnato a «sconti fiscali e liberalizzazione degli orari». È la richieste contenute nella mozione presentata dal capogruppo di Milano Popolare Matteo Forte, e approvata ieri dal consiglio comunale per salvaguardare la rete delle edicole, dato che il 30% negli ultimi 5 anni ha abbassato le saracinesche. «Il settore dell'editoria è in crisi - sottolinea Forte -, le edicole vanno ammodernate e si devono moltiplicate le occasioni di incontro tra le testate e i lettori». Chiede di «valutare l'introduzione di sconti sulle imposte immobiliari e esenzione della tassa sulle locandine editoriali esposte in locali pubblici» e di «di valutare la possibile liberalizzazione degli orari e periodi di chiusura, specie nelle zone periferiche». O continueranno a calare le saracinesche.

